

RURAL LAB

LABORATORIO PER LO SVILUPPO
RURALE PARTECIPATIVO



**La Strategia di Sviluppo Locale 23-27 del GAL Valle d'Aosta
e l'intervento SRD09**

**Marta Anello
Coordinatrice del GAL**

Il GAL Valle d'Aosta



E' un'associazione riconosciuta senza fini di lucro, costituita nel 2016, con lo scopo prioritario di coordinare e attuare la Strategia di Sviluppo Locale inizialmente per il periodo di programmazione europea 14-22.

La strategia 14-22 approvata dalla Regione autonoma Valle d'Aosta si è concretizzata attraverso:

- la pubblicazione di bandi rivolti alle aziende, ai privati e agli enti pubblici, selezionando e finanziando progetti di entità contenute, in grado di rispondere ad esigenze del territorio (approccio bottom-up);
- la realizzazione di progetti pilota a regia GAL;
- la realizzazione di progetti di cooperazione con altri GAL italiani ed europei su temi di interesse comune.

I soci del GAL Valle d'Aosta

Un partenariato pubblico-privato di 84 soci con al suo interno le principali associazioni di categoria regionali in rappresentanza dei diversi settori economici

SOCI PUBBLICI

- 74 Comuni valdostani
- Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales
- Ente Parco Nazionale Gran Paradiso d'Aosta



SOCI PRIVATI

- Coldiretti Valle d'Aosta
- AREV
- ADAVA
- Confcommercio Valle d'Aosta
- Fédération des Coopératives valdôtaines soc. coop.
- Confindustria Valle d'Aosta
- CNA Valle d'Aosta
- CELVA

“Une Vallée d’Aoste à soutenir et découvrir en réseau”- la strategia 2014-2022

Nel 2016 il GAL Valle d’Aosta ha individuato, nel corso della fase di animazione, il **turismo rurale sostenibile** quale ambito unico della SSL in grado di trainare verso lo sviluppo le aree marginali del nostro territorio.

Un tipo di turismo esperienziale che permetta al turista di avvicinarsi alle realtà e alle tipicità valdostane, legate al mondo delle tradizioni e dell’agricoltura.

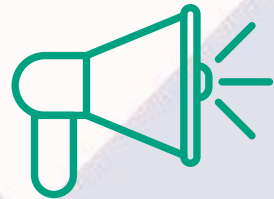
Si è quindi lavorato principalmente su:

- riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale
- miglioramento dell’offerta turistica e delle strutture outdoor
- promozione dei prodotti agroalimentari del territorio
- diversificazione dell’attività agricola

Partecipazione ai bandi 2014-2022



9 bandi pubblicati nel periodo
febbraio 2019 – luglio 2024



177 progetti presentati in
risposta ai bandi



129 progetti cofinanziati
attraverso i bandi

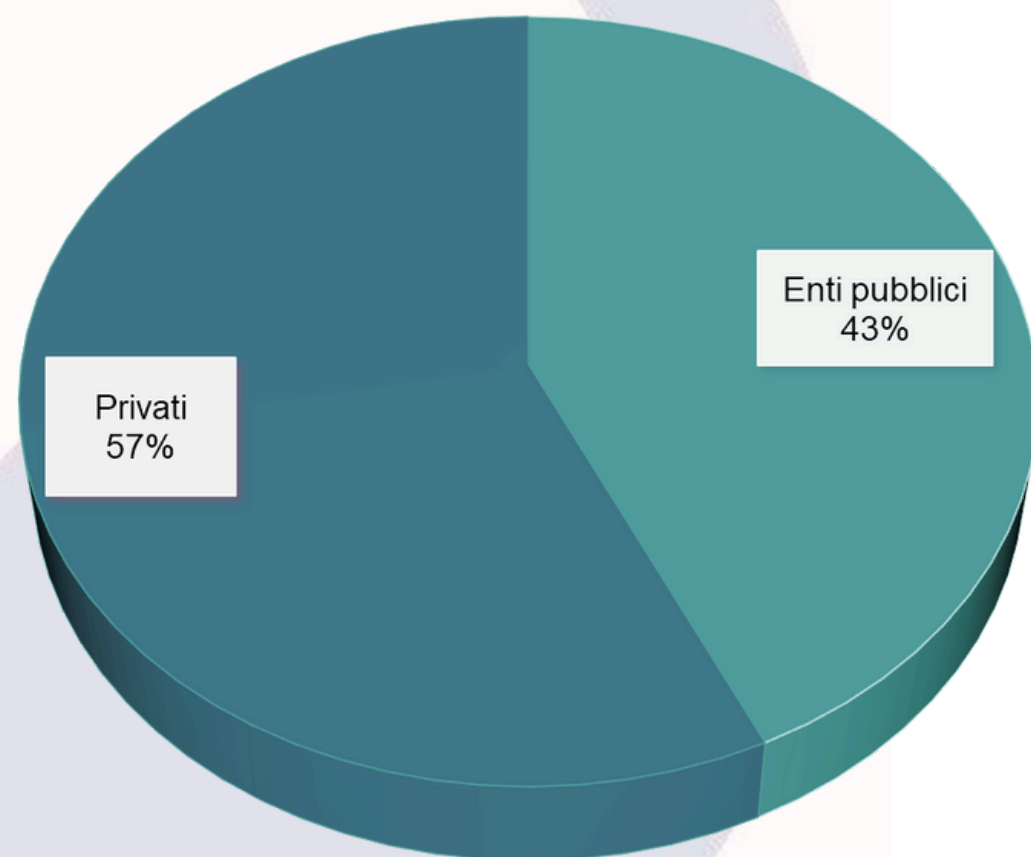


121
progetti realizzati

Ripartizione progetti e risorse

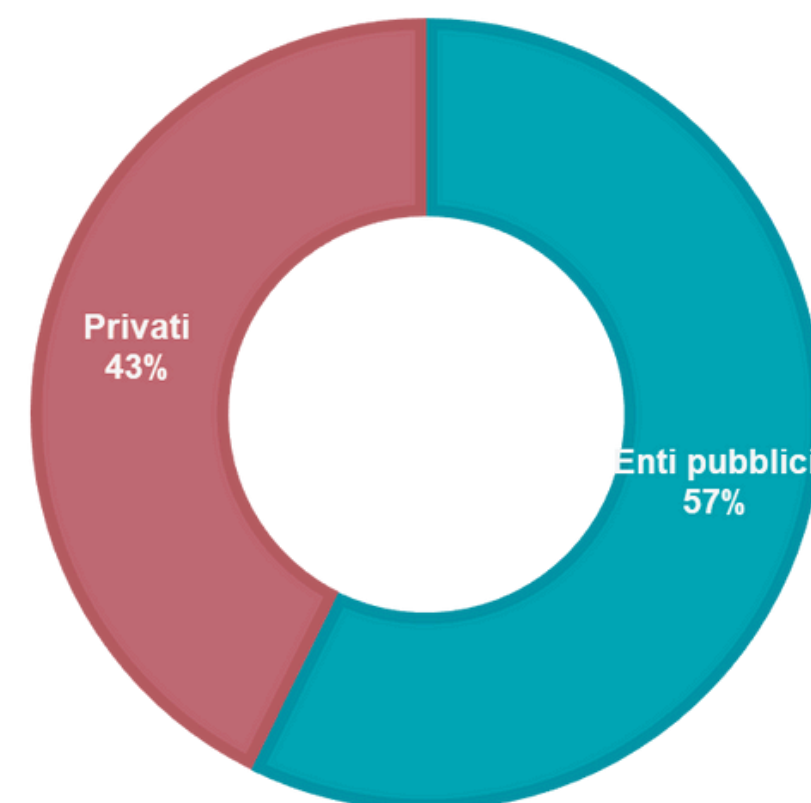


121 progetti realizzati
69 da privati
52 da enti pubblici

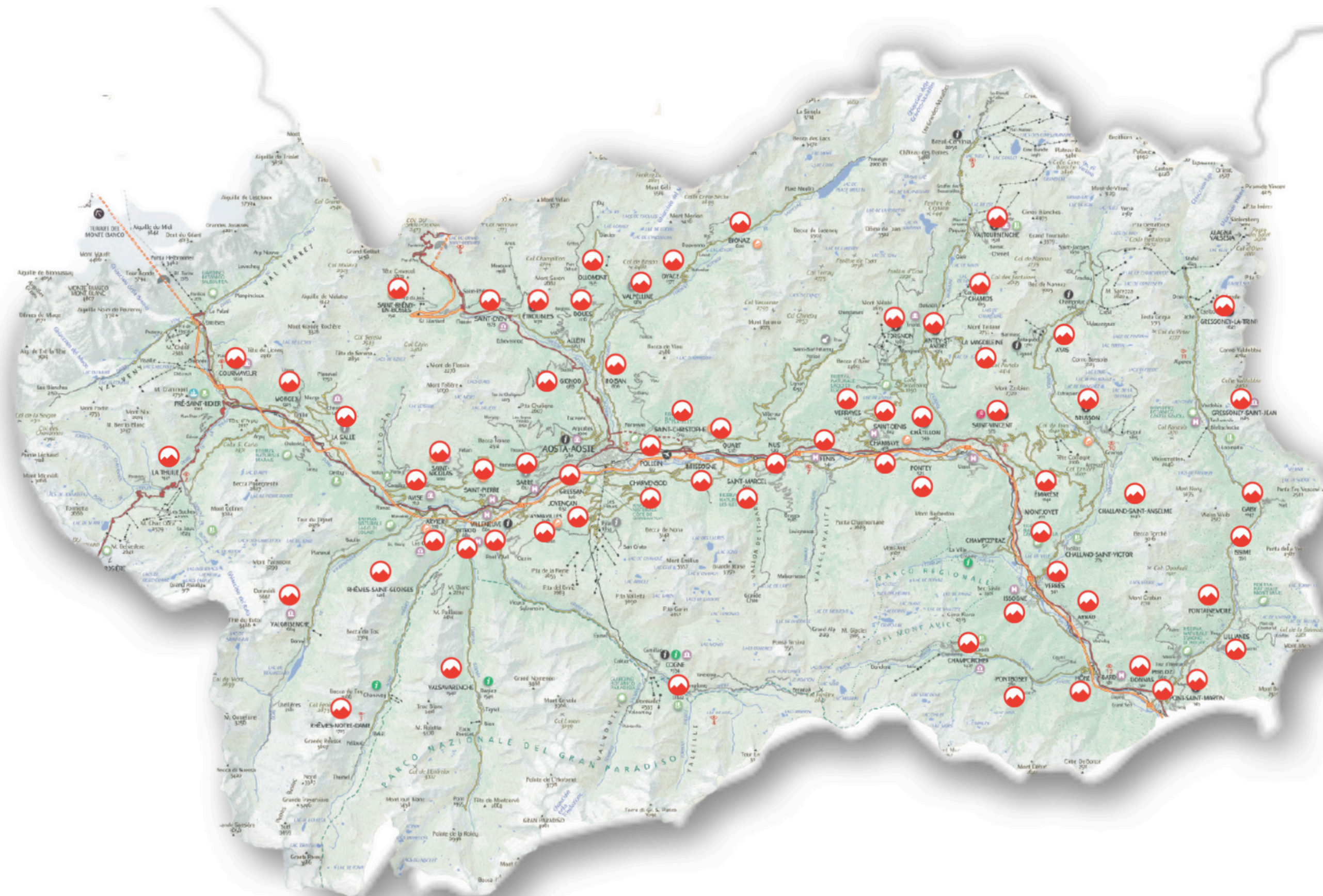


3.715.045,23 € ai privati
4.984.981,40 € enti pubblici

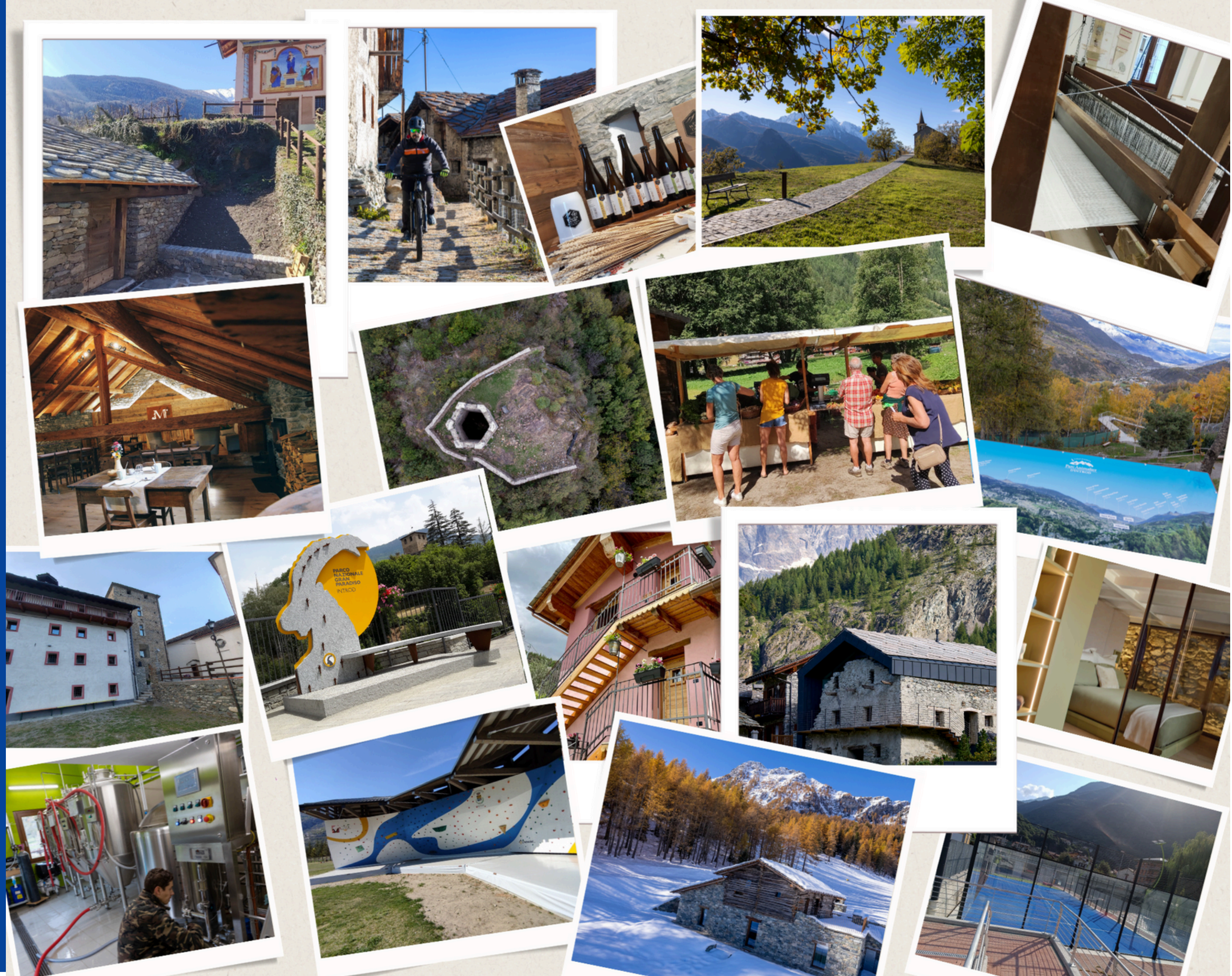
■ Enti pubblici ■ Privati



**93% dei
Comuni
interessati
dai
progetti**



Alcuni esempi di progetti



“Filiera e comunità: energia per il territorio” - la strategia 2023-2027

A seguito del percorso di animazione svolto nel 2023, il GAL Valle d'Aosta ha impostato la propria Strategia 23-27 con una visione innovativa rispetto al passato, pur mantenendo una continuità d'intervento, necessaria a dare solidità all'azione di sviluppo locale intrapresa.

Sono stati individuati **due ambiti di intervento** sui quali lavorare:

- Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
- Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi.

3 i principali obiettivi:

- supporto al sistema della produzione agroalimentare
- sviluppo di un turismo sostenibile e di qualità, collegato alle produzioni agroalimentari
- offerta da parte del pubblico di servizi innovativi sia alla popolazione sia alle imprese

SRD09

Investimenti non produttivi nelle aree rurali

Finalità dell'intervento

Valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso interventi co-progettati di recupero di edifici e fabbricati architettonici, inclusi gli spazi aperti di pertinenza, per l'attivazione e lo sviluppo di servizi rivolti alla popolazione, alle imprese e ai turisti.

Alcuni esempi: spazi polifunzionali in grado di ospitare strutture per il co-living e il co-working o per l'erogazione di servizi sociali, ludico-ricreativi, turistici e culturali.

A chi si rivolge

- Enti pubblici sovracomunali (Unités des Communes, Comuni in convenzione,...)
- Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro
- Partenariati tra soggetti pubblici e privati
- Soggetti privati che non esercitano attività agricola
- Cooperative sociali



SRD09

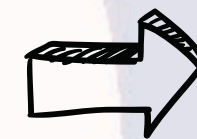
Investimenti non produttivi nelle aree rurali

Iniziative ammissibili

L'intervento finanzia la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti attività:



sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di **servizi di base a livello locale per la popolazione rurale**, comprese le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture



valorizzazione del patrimonio rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio



riqualificazione e valorizzazione di edifici di edilizia recente nel paesaggio rurale o di aree inutilizzate, sottoutilizzate o dismesse, attraverso **interventi di recupero e riuso con finalità non produttive**



SRD09

Investimenti non produttivi nelle aree rurali

Requisiti

- Proprietà pubblica dell'immobile o contratto di affitto/comodato d'uso almeno decennale
- Presentazione di un modello e di un piano di gestione pluriennale della struttura finanziata

Entità del contributo

- Valore massimo del progetto 300.000,00 €
- Contributo a fondo perduto nelle misura dell'80% del progetto (massimo 240.000,00 €)
- 20% di cofinanziamento pubblico



L'Atlante digitale del patrimonio architettonico sottoutilizzato della Valle d'Aosta

Com'è nato

E' il risultato di una collaborazione tra l'Istituto di Architettura Montana del Politecnico di Torino, la Fondazione Courmayeur Mont Blanc, il GAL Valle d'Aosta e il CELVA. E' stato realizzato dal progetto Courmayeur Climate Hub, nell'ambito del PNRR

Cos'è

Si tratta di una piattaforma online interattiva che contiene la schedatura di 50 manufatti, di proprietà pubblica e privata, attualmente in stato di abbandono o sottoutilizzo.

Obiettivo

Coinvolgere attivamente il territorio, promuovendo un approccio partecipativo alla valorizzazione del patrimonio architettonico, al fine di creare una strategia di riqualificazione edilizia capace di incentivare la creazione di nuovi servizi e migliorare la qualità della vita nei territori montani.

L'Atlante digitale: un approccio partecipativo alla valorizzazione del territorio

Atlante digitale

IL PATRIMONIO ARCHITETTONICO SOTTOUTILIZZATO DELLA VALLE D'AOSTA

Introduzione



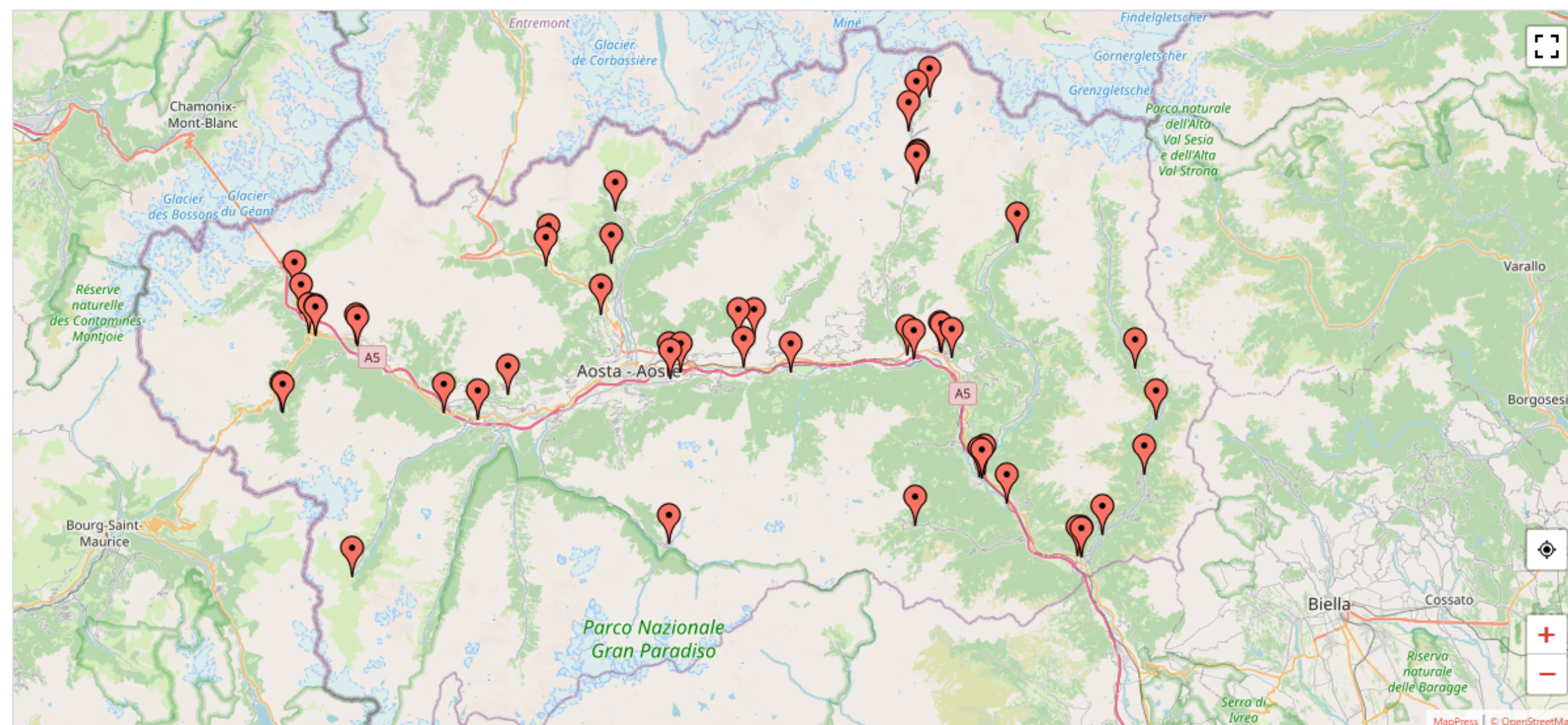
Nota metodologica



Conclusioni critiche



SEGNALA NUOVO SITO



<https://atlantidigitali.fondazionecourmayeur.it/atlanti/>



Capannone San Grato

📍 Pollein

I due edifici in oggetto non presentano alcuna peculiarità dal punto di vista architettonico in quanto sono costituiti da manufatti industriali costruiti negli anni Novanta con l'utilizzo di...



Ex magazzini Geca

📍 Pollein

il complesso in oggetto è costituito da un manufatto industriale probabilmente costruito intorno agli anni Novanta. L'edificio è suddiviso in differenti aree, una zona uffici, una cabina...



Stabilimento Multibox

📍 Pollein

l'edificio in oggetto rappresenta una testimonianza dell'architettura industriale riconducibile agli anni Sessanta del Novecento. Dal punto di vista architettonico l'edificio...



Ex Liceo

📍 Pont-Saint-Martin



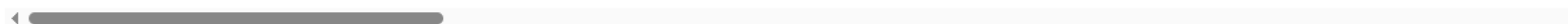
Ex scuole medie

📍 Pont-Saint-Martin



Palazzo Europa

📍 Pont-Saint-Martin



Superfici e volumi

Approfondisci



Assetto proprietario

Approfondisci



Classificazione urbanistica

Approfondisci



Stato di conservazione

Approfondisci



Qualità architettonica

Approfondisci



Qualità paesaggistica

Approfondisci



**Grazie per
l'attenzione!**

Il nostro staff



0165.524302
www.gal.vda.it
info@gal.vda.it



MARTA

Coordinatrice



ma.anello@gal.vda.it



STEFANIA

Animatrice



s.scalise@gal.vda.it



GABRIELLA

Segreteria
Amministrativa



g.carrieri@gal.vda.it